

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' ALL'INTERNO DEL PERCORSO NASCITA

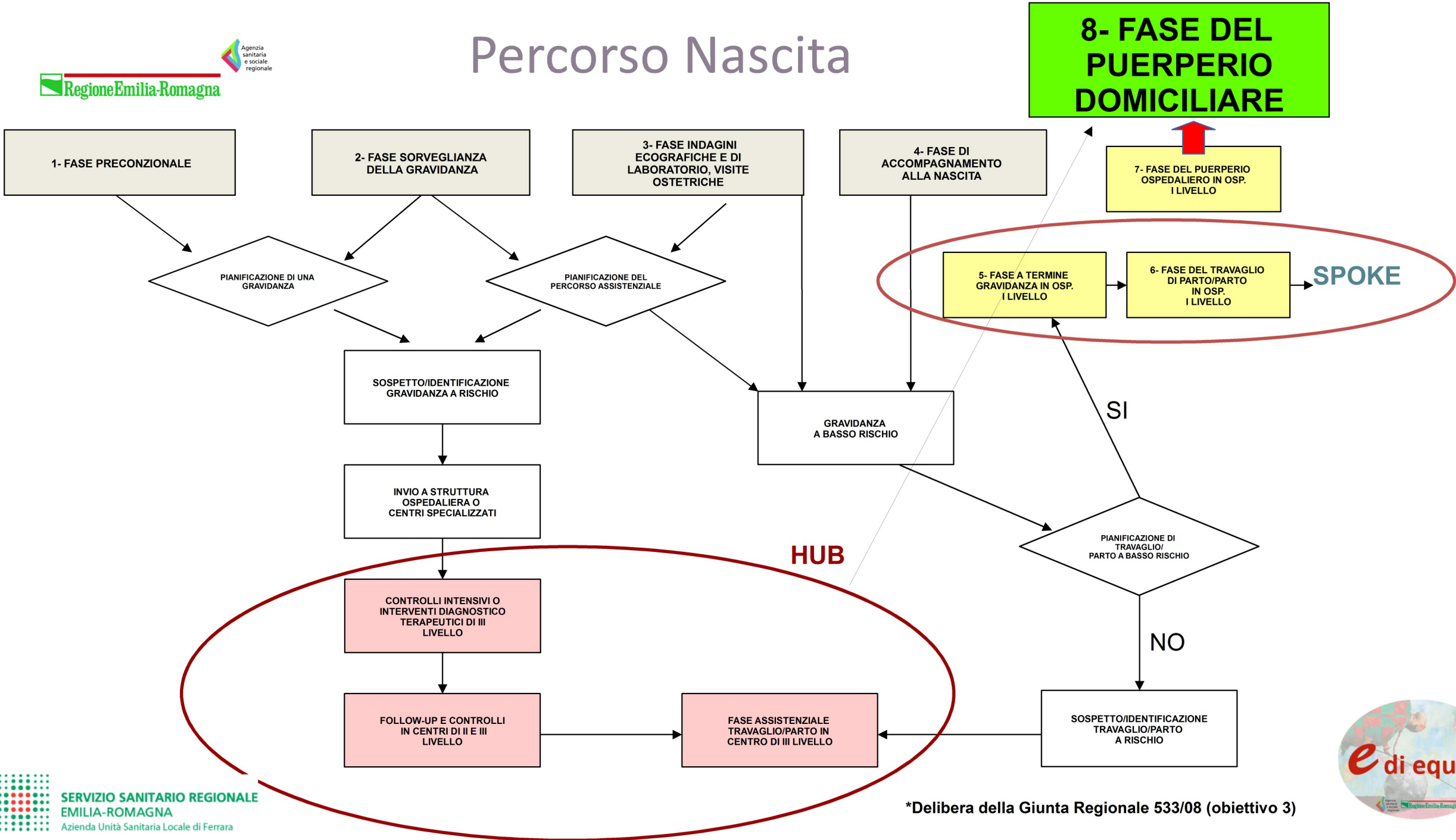


BUONA PRASSI PERCHE'???

- Miglioramento continuo dell'assistenza offerta alle donne all'interno del percorso nascita
- Risponde alla richiesta di umanizzazione di tutto il percorso nascita secondo linee guida nazionali ed internazionali
- Coinvolge tutti i professionisti che ruotano attorno ai neo-genitori siano essi sanitari, sociali o semplici cittadini che operano all'interno di gruppi di volontariato o di autoaiuto
- Cooperano assieme tutte le istituzioni presenti sul territorio
- Piani di zona – Scheda Intervento/progetto N. 15 - PSSR 2018-2020
- “Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni di vita, in particolare nei contesti di accudimento familiare e nei servizi”



Percorso Nascita

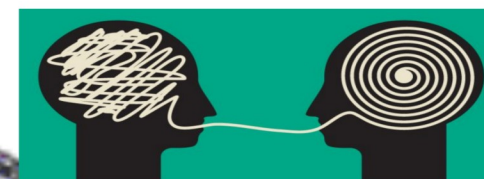


*Delibera della Giunta Regionale 533/08 (obiettivo 3)

Mappa servizi esistenti sul territorio



**DISAGIO EMOZIONALE IN
GRAVIDANZA E PUERPERIO:**
in collaborazione con
Psicologia Clinica ASL di FE



**Gruppo di Sostegno
Allattamento al Seno
Provinciale**

DISTRETTO CENTRO NORD: 2008
“Piccola Casa” e “Ben Arrivato....”
DISTRETTO SUD EST: 2017
“Puerperio Domiciliare” a seguito
chiusura Punto Nascita Delta in
collaborazione con il Ben
Arrivato..
DISTRETTO OVEST: 2019
“Puerperio Domiciliare” in
collaborazione con Punto Nascita
di Cento

NON LASCIAMO SOLE LE NEOMAMME

Continuità Assistenziale al Puerperio
Ospedale - Territorio all'interno del Percorso Nascita

Obiettivi del progetto

Prevenire la solitudine e la depressione
delle madri dopo il parto

Realizzare un intervento multidisciplinare
per sostenere i genitori in difficoltà

Orientare i genitori ad un efficace utilizzo
dei servizi

Attuare una collaborazione tra
servizi sanitari e comunali



Destinatari del progetto

Madri sole

Madri con parti gemellari

Madri in età inferiore ai 18 anni e
superiore ai 40 anni

Madri di nati con prematurità lieve

Nuclei familiari con problematiche
sanitarie e/o sociali e/o culturali



Obiettivi Specifici

Assistenza ostetrica alla puerpera e al neonato

- Confermare alla donna le competenze naturali di accudimento
- Mantenere la salute materna prevenendo le possibili complicanze puerperali
- Mantenere la salute del bambino
- Promuovere l'allattamento al seno
- Identificare tempestivamente situazioni che necessitano di interventi assistenziali mirati

Assistenza domiciliare

- Garantire la continuità assistenziale
- Sostenere e supportare il nuovo ruolo genitoriale
- Favorire la relazione madre – neonato – famiglia

Sostenibilità del Progetto

Promozione dell'allattamento al seno fino all'anno di età

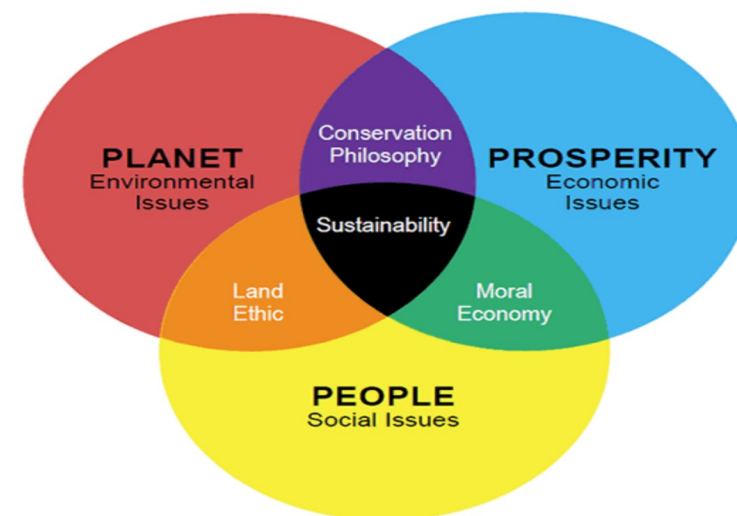
→ *creare benessere al bambino (vedi EBM)*

→ *riduzione acquisto / consumo latte artificiale (↓ costo acquisto del latte ↓ rifiuti)*

→ *riduzione acquisti di presidi medico chirurgici annessi all'allattamento artificiale (risparmio spesa familiare ↓ richiesta dei presidi ↓ rifiuti)*

Uso per quanto possibile di energie rinnovabile (macchina aziendale con motore ibrido per gli spostamenti degli operatori)

La promozione all'utilizzo dei servizi territoriali locali si traduce in aumento della qualità di vita in quanto si riducono la movimentazione umana (↓ potenziale di emissioni ↑ attività fisica)



CREDIAMO NELLA SOSTENIBILITA' DI QUESTO PROGETTO IN QUANTO SI INSERISCE NELLE TRE SFERE: AMBIENTALE, ECONOMICA SOCIALE.

AZIONI

1 FASE: Elaborazione e presentazione del progetto ai dirigenti – formazione e sensibilizzazione del personale coinvolto – produzione di materiale informativo e pubblicitario

2 FASE: Avvio delle visite domiciliari:

- individuazione e segnalazione dei casi a rischio da parte dell'ostetrica ospedaliera alle ostetriche territoriali (Scheda sullo Stato di Benessere Psico-sociale della madre)
- visita ospedaliera e colloquio informativo/consulenza puerperale, 3 volte/sett. dell'ostetrica territoriali alle puerpere in dimissione presso Punto Nascita AOU di Fe e presso Punto Nascita ASL di Cento-Fe
- Compilazione scheda di presa in carico della puerpera disponibile alla visita domiciliare e firma consenso – invio dell'elenco delle puerpere contattate alle ostetriche territoriali e agli operatori dei Centri per le Famiglie che collaborano nel progetto.
- In territorio: contatto telefonico per conferma appuntamento visita domiciliare o per prenotazione di nuovo appuntamento
- 1° visita puerperale a domicilio (ostetrica e/o educatore e/o psicologa)
- Eventuale invio ad altri servizi sanitari o sociali del territorio o al Pediatra di Libera Scelta a seconda del bisogno rilevato
- 2° o 3° visita domiciliare se necessario
- Continuità assistenziale fino al primo anno di vita del bambino presso i servizi territoriali esistenti sanitari o socio/sanitari o comunali

3 FASE: raccolta e analisi dei dati (alla fine dell'anno)

4 FASE: indagine conoscitiva di qualità percepita da parte delle coppie sul servizio offerto nel Percorso Nascita (indagine in via di attivazione)



PUNTI DI FORZA

- Costituzione di un equipe multiprofessionale interaziendale, interistituzionale
- Potenziamento collaborazione tra istituzioni territoriali
- Maggiore collaborazione tra ostetriche ospedaliere AOU FE e ostetriche territoriali AUSL FE
- Attivazione progetto Prevenzione del disagio emozionale pre e post gravidico
- Orientamento della famiglia ad un efficace utilizzo dei servizi territoriali
- Sostenibilità del Progetto
- “Social Support”
-



PUNTI DI DEBOLEZZA

- Turn over personale ostetrico
- Scarsa esperienza di cooperazione tra le figure ospedaliere e territoriali
- Difficile conciliazione : orario – operatori – esigenze della famiglia
- Contenimento dei costi
- Possibile richiesta aumento delle risorse
- Inadeguata comunicazione sull'esistenza del progetto
- Poca integrazione con i Pediatri di Libera scelta
- Difficoltà a raggiungere a domicilio le mamme straniere con la mediatrice culturale

PROSPETTIVE FUTURE??

**RIEMPIRE I BUCHI
DELLA RETE CHE
ABBIAMO
EVIDENZIATO
COME PUNTI DI
DEBOLEZZA DEL
PROGETTO**

**1-COINVOLGERE ED ESTENDERE IL PROGETTO
VERSUS I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA A
LIVELLO PROVINCIALE**

**2- MEDIAZIONE CULTURALE A DOMICILIO
ASSIEME AGLI OPERATORI CHE EFFETTUANO LE
VISITE DOMICILIARI**

**3-COINVOLGERE ED ESTENDERE IL PROGETTO
VERSUS I CENTRI PER LE FAMIGLIE DI ALTRI
COMUNI DELLA PROVINCIA E VERSO
LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE**

